

DELUXEWINE



9-14/03/11
2010
AOC HT MEDOC
BQS C 20 3
BQSC15 33
36 bqs



1003 11
2010
AOC HT MEDOC
BQS C20
36 bqs

CATALOGO PRODOTTI

2024

Proprietari Viticoltori

UNA STORIA DI FAMIGLIA



Fondato e gestito dalla famiglia Helfrich, il Gruppo Les Grands Chais de France è produttore e primo esportatore di vino francese nel mondo con più di 170 paesi raggiunti. La storia della famiglia Helfrich è strettamente legata all'Alsazia, una terra fiabesca situata nell'estremità nord-orientale della Francia, al confine con Germania e Svizzera, contesa per anni tra francesi e tedeschi e diventata ufficialmente francese solo nel 1919. Tutto partì da qui quando, proprio in questa regione, Joseph Helfrich fondò nel 1979 Les Grands Chais de France. Joseph era il maggiore dei 6 figli di Renè Helfrich, produttore di tipici prodotti alsaziani come acquaviti di frutta fatti in casa e vini alsaziani classici. Con un capitale iniziale di soli 5.000 franchi venne fondata Les Grands Chais de France. Dopo pochi anni di attività il giovane Helfrich si rese conto che il mercato del vino era maggiormente vantaggioso rispetto a quello del Cognac. Iniziò quindi a comprare, imbottigliare e vendere vino alsaziano, soprattutto nelle regioni scandinave. Era il 1981 e da lì iniziò una straordinaria ascesa.

Partendo dalla sua terra d'origine, l'Alsazia, passando per regioni come Languedoc, Bordeaux, Jura, Loira, Borgogna e Valle del Reno. Ovunque si trovavano grandi vigneti e in ogni luogo in cui si custodiva la tradizione vinicola di generazione in generazione, lì arrivò Les Grands Chais de France. Le varie proprietà iniziarono ad accumularsi, ma pur venendo riunite attorno ad una singola identità, venne lasciata piena indipendenza nel metodo di vinificazione. La cosa più importante restava la conservazione delle tipicità e la valorizzazione dei terroir. Il successo consolidato negli anni non è frutto del caso. Dopo brevi periodi in altre società, Frédéric e Anne-Laure, i figli di Joseph, non hanno saputo resistere al fascino dell'azienda di famiglia e sono entrati a tutti gli effetti nel Gruppo.

Ogni anno vengono prodotti oltre 1.500.000 hl di vino. Dalla vigna alla botte il lavoro è monitorato da enologi altamente professionalizzati. Tutte le proprietà sono certificate IFS (International Featured Standard) e/o BRC (British Retail Consumer). Queste certificazioni riflettono l'impegno di LGCF al pieno rispetto della sicurezza enologica e produttiva.

I principali siti produttivi sono altamente automatizzati. Per consentire al personale di lavorare nelle migliori condizioni e per garantire un prodotto ad alti standard, ogni fase del processo produttivo è controllato da computer.

Les Grands Chais de France oggi è il principale esportatore di vino francese nel mondo con più di 173 paesi serviti.



Il rispetto per l'ambiente

L'azienda francese è da sempre interessata alla conservazione della biodiversità e al rispetto delle caratteristiche organolettiche dei terreni. La coltivazione biologica rappresenta il 23% della superficie coltivata e nel 2021 tutte le proprietà saranno certificate HVE 3, una certificazione creata e controllata dal Ministero dell'Agricoltura francese, che mira a riconoscere la produzione di aziende agricole impegnate in approcci ecologici.

L'approccio ecosostenibile è rafforzato dalla sensibilizzazione di tutti i membri dello staff in ogni singolo sito di produzione. Inoltre, l'azienda si è fissata gli obiettivi di:

- Ridurre le emissioni di CO2
- Sviluppare imballaggi leggeri e a basso impatto ecologico
- Riciclare e differenziare i rifiuti prodotti
- Trattare e purificare le acque reflue

INDICE

BOLLICINE

Salasar.....	p. 10
Chartron et Trebuchet.....	p. 12
Marcel Cabelier.....	p. 13
Arthur Metz.....	p. 14
Maison du Vigneron.....	p. 16
Château de Montgueret.....	p. 18
Château de Fesles.....	p. 18
Louis Coutrier	p. 19
Castillo de Aresan.....	p. 19
Neethlingshof.....	p. 19

BORGOGNA

Chartron et Trebuchet.....	p. 24
Domaine Eugenie Carrion.....	p. 30
Domaine Marguerite Carillon.....	p. 31
Hospices de Beaune.....	p. 32
Louise Dubois.....	p. 33

ALSAZIA

Domaine André Lorentz.....	p. 38
Domaine Klipfel.....	p. 39

LANGUEDOC, RODANO E PROVENZA

Domaine de la Baume.....	p. 44
Domaine Clavel.....	p. 46
Domaine de la Rouviere.....	p. 47

BORDEAUX

Château Cantin.....	p. 52
Vieux Château des Combes.....	p. 52
Château du Tertre.....	p. 53
Clos Beauregard.....	p. 54
Château Petit Faurie de Soutard.....	p. 54
Château de Cathalogne.....	p. 55
Edmond de Rothschild Heritage.....	p. 55
Château du Bois Chantant.....	p. 56
Château Bastor Lamontagne.....	p. 57

JURA

Marcel Cabelier.....	p. 59
----------------------	-------

LOIRA

Château de Montgueret.....	p. 64
Château de Fesles.....	p. 64
Sauvion.....	p. 65

GERMANIA

Hans Baer.....	p. 67
Abtei Himmerod.....	p. 67
Weingut Kitzer.....	p. 68

UNGHERIA

Danubiana.....	p. 68
----------------	-------

SPAGNA

Castillo de Aresan.....	p. 69
-------------------------	-------

PORTOGALLO

Valdouro.....	p. 69
---------------	-------

CILE

Las Niñas.....	p. 70
----------------	-------

NUOVA ZELANDA

Hans Greyl.....	p. 70
-----------------	-------

SUD AFRICA

Neethlingshof.....	p. 71
--------------------	-------

DISTILLATI

Antidote.....	p. 74
Compte Joseph.....	p. 75
Prince D'Arignac.....	p. 75

The image is a full-frame background of numerous bubbles of varying sizes, ranging from tiny specks to large, prominent spheres. The bubbles have a warm, golden-brown or sepia tone and are set against a light beige or cream-colored background. The lighting creates highlights and shadows on the bubbles, giving them a three-dimensional appearance. The overall effect is a textured, bubbly pattern.

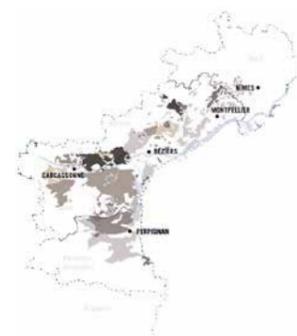
BOLLICINE



La Maison Salasar è stata fondata nel 1890 nella Haute-Vallée de l'Aude à Campagne sur Aude. I suoi vigneti si estendono su 60 ettari di superficie all'interno del perimetro dell'appellazione Blanquette (Mauzac 90%, Chardonnay et Chenin 10%) e Cremant di Limoux (Chardonnay 90%, Chenin et Pinot 10%). I suoi vigneti sono posizionati tra i 300

e 500 metri di altitudine ai piedi dei Pirenei, beneficiando di un clima migliore che garantisce la qualità del vino. Nel 2017 entra a far parte del gruppo Les Grands Chais de France.

Regione: Languedoc
Villaggio: Campagne sur Aude
Superficie: 60 ettari
Suolo: Argilloso e Calcareo
Vendemmia: Manuale
Vinificazione: Tradizionale



Con 90 bottiglie anche miste in omaggio 3 stopper, 1 secchiello "Quadra"
 Con 180 bottiglie anche miste in omaggio 3 stopper, 1 secchiello "Quadra", 1 Vasca da banco

Le quantità dei materiali in omaggio non è assolutamente modificabile.
 Tutti gli ordini differenti da quanto specificato non verranno accolti d'ufficio.



Referenza	Anno	Dosaggio	Sui lieviti	Confezione
Blanquette de Limoux "Carte Blanche"	s.a.	5 gr/Lt	12 mesi	Cartone 6
Cremant de Limoux Brut "Carte Azur"	s.a.	7 gr/Lt	18 mesi	Cartone 6
Cremant de Limoux Brut Rosè "Carte Rosè"	s.a.	8 gr/Lt	18 mesi	Cartone 6
Cremant de Limoux Brut "Revelation"	2019	7 gr/Lt	36 mesi	Cartone 6
Blanquette de Limoux "Carte Blanche" Magnum Lt. 1,5	s.a.	5 gr/Lt	12 mesi	Cartone 6

Chartron et Trébuchet
MEURSAULT CÔTE-D'OR FRANCE



Marcel Cabelier
MARCEL
CABELIER



Referenza	Anno	Dosaggio	Sui lieviti	Confezione
Cremant de Bourgogne Extra-Brut Chardonnay Millesimè (100% Chardonnay)	2021	3 gr/lit	24 mesi	Cartone 6
Cremant de Bourgogne Brut Rosè Pinot Noir Millesimè (100% Pinot noir)	2022	7 gr/lit	24 mesi	Cartone 6

Referenza	Anno	Dosaggio	Sui lieviti	Confezione
Cremant du Jura Extra-Brut "60"	s.a.	3 gr/lit	60 mesi	Cartone 6
Cremant du Jura Extra-Brut "60" Magnum Lt. 1,50	s.a.	3 gr/lit	60 mesi	Cartone 3



Nel cuore della regione vinicola della “Corona d’oro” a Marlenheim si trova la Maison Arthur Metz, nella parte nord della pittoresca Strada dei Vini d’Alsazia, arteria centrale dei vigneti.

Dal 1904 la Maison sottolinea il carattere e l’espressione del terroir alsaziano, legato al savoir – faire, alla sensibilità e all’esperienza al fine di conferire ai vini alsaziani una personalità profonda.

Dinamica e sempre all’ascolto, la Maison Arthur Metz è oggi un luogo imperdibile nella regione. Negli anni la casa ha vinto diversi premi e medaglie.

Regione: Alsazia
Villaggio: Marlenheim
Superficie: 35 ettari
Suolo: Diversi suoli
Vendemmia: Meccanica
Vinificazione: Tradizionale e fermentazione in cuves inox termoregolate



Referenza	Anno	Dosaggio	Sui lieviti	Confezione
Cremant d’Alsace Brut “Prestige”	s.a.	9 gr/lt	18 mesi	Cartone 6
Cremant d’Alsace Millesimè	2020-21	8 gr/lt	30 mesi	Cartone 6
Cremant d’Alsace Blanc de Noirs (Pinot nero 100%)	s.a.	9 gr/lt	18 mesi	Cartone 6
Cremant d’Alsace Brut “Reserve de l’Abbaye” (Chard. 100%)	s.a.	8 gr/lt	24 mesi	Cartone 6
Cremant d’Alsace Blanc de Noirs “Reserve de l’Abbaye” (Pinot Noir 100%)	s.a.	8 gr/lt	24 mesi	Cartone 6
Cremant d’Alsace Brut “Perlè Noir” (Auxerrois 100%)	s.a.	8 gr/lt	24 mesi	Cartone 6
Cremant d’Alsace Brut “Perlè Rosé” (Pinot Noir 100%)	s.a.	7 gr/lt	12 mesi	Cartone 6
Cremant d’Alsace Extra-Brut	s.a.	4 gr/lt	18 mesi	Cartone 6



Referenza	Anno	Dosaggio	Sui lieviti	Confezione
Cremant d’Alsace Brut “110”	2015	7 gr/lt	84 mesi	Cartone 6
Cremant d’Alsace “Grand Terroir Schiste” Lt. 0,75 In tubo (Pinot Noir, Pinot Gris, Riesling)	s.a.	4 gr/lt	24 mesi	Cartone 6
Cremant d’Alsace Brut “Prestige” Magnum Lt. 1,50 Cellophane	s.a.	8 gr/lt	14 mesi	Cartone 3
Cremant d’Alsace Brut “Prestige” Jeroboam Lt. 3,00	s.a.	8 gr/lt	14 mesi	Cassa legno 1
Cremant d’Alsace Brut “Prestige” Mathusalem Lt. 6,00	s.a.	8 gr/lt	14 mesi	Cassa legno 1



La Maison du Vigneron ha da sempre prodotto nelle proprie cantine vini, nel rispetto della tradizione ma con attenzione all'innovazione nel rispetto del territorio. Primo produttore di Crémant nella zona dello Jura, produce anche una gamma completa di vini fermi, con i tipici vitigni della zona, varietà autoctone come Savagnin, Poulsard o Trousseau. La Maison du Vigneron è l'attore principale dei vigneti dello Jura che partecipano allo sviluppo della regione. Con la sua presenza in tutte le denominazioni giurassiane, la Maison du Vigneron lavora quotidianamente per promuovere il vigneto Jurassien e la sua diversità. La reputazione dei suoi vini è sempre stata basata su una forte immagine del terroir e sulla conservazione delle tradizionali pratiche culturali ed enologiche. Due passaggi sono essenziali per la nascita di vini eccezionali: in primo luogo, una qualità ottimale di imbottigliamento, l'analisi e la degustazione dei vini in un laboratorio ad alte prestazioni. La somma di tutte queste azioni consente l'elaborazione di grandi vini che esprimono al meglio le qualità e il carattere del terroir.

Regione: Jura
Villaggio: Crançot
Superficie: 70 ettari
Suolo: Ghiaioso drenante
Vendemmia: Manuale
Vinificazione: Tradizionale



Da più di 20 anni, Brut Dargent unisce il suo spirito di seduzione con il French "savoir faire". Tutti i vini Brut Dargent sono creati con il metodo Classico.

Da uve finemente selezionate nel cuore del Jura e lavorate come solo il metodo classico prevede, tutti i vini Brut Dargent risultano gradevoli, morbidi, fruttati e caratterizzati da una fine bollicina.



Referenza	Anno	Dosaggio	Sui lieviti	Confezione
Brut Dargent Blanc de Blancs Méthode traditionnelle Millesimé (Chardonnay 100%)	s.a.	8 gr/Lt	12 mesi	Cartone 6
Brut Dargent Rosé Méthode traditionnelle Millesimé (Pinot noir 100%)	s.a.	8 gr/Lt	12 mesi	Cartone 6
Brut Dargent Extra-Brut Méthode traditionnelle (Chard. 100%)	s.a.	4 gr/Lt	12 mesi	Cartone 6
Brut Dargent Blanc de Blancs Millesimé Magnum Lt. 1,50 Cellophane	s.a.	8 gr/Lt	12 mesi	Cartone 6
Brut Dargent Rosé Millesimé Magnum Lt. 1,50 Cellophane	s.a.	8 gr/Lt	12 mesi	Cartone 6
Brut Dargent Blanc de Blancs Demi-Sec ICE Millesimé (Chardonnay 100%)	s.a.	39 gr/Lt	12 mesi	Cartone 6
Brut Dargent Rosé Demi-Sec ICE Millesimé (Pinot noir 100%)	s.a.	39 gr/Lt	12 mesi	Cartone 6
Brut Dargent Blanc de Blancs Demi-Sec ICE Millesimé Magnum Lt. 1,50	s.a.	39 gr/Lt	12 mesi	Cartone 6
Brut Dargent Rosé Demi-Sec ICE Millesimé Magnum Lt. 1,50	s.a.	39 gr/Lt	12 mesi	Cartone 6



CHÂTEAU
DE
MONTGUÉRET

Lo Château de Montguéret si trova nella Valle della Loira. Eretto nel 1880, il castello in stile Napoleone III è elegantemente realizzato con materiali caratteristici della regione. Il castello e le sue antiche cantine sono fiancheggiati da due campanili che offrono una vista panoramica unica. Dal 1987, quando la proprietà è stata acquistata dalla società Lachetua, sono stati portati avanti investimenti significativi. Le vecchie vigne sono state conservate, ma i proprietari hanno aggiunto un cuore moderno ai 25 ettari della tenuta.

Regione: Loira
Villaggio: Anjou
Superficie: 85 ettari
Suolo: Argilloso, calcareo e scisti
Vendemmia: Manuale
Vinificazione: Tradizionale, a raggiungimento della maturità ottimale dell'uva Chenin



CHÂTEAU DE FESLES

Originariamente lo Château venne costruito con l'intento di produrre il mitico Bonnezeaux, vino dolce bottrizzato. Ora estende la produzione anche a vini secchi a base Chenin Blanc per l'Anjou ed il Cabernet Franc per il rosé. I vigneti dominano la Valle della Loira nell'area del Layon e tutte le lavorazioni sono condotte in biologico e manualmente.

Regione: Loira
Villaggio: Anjou
Superficie: 30 ettari
Suolo: Ciottoloso e scisti
Vendemmia: Manuale
Vinificazione: Naturale



Referenza	Anno	Dosaggio	Sui lieviti	Confezione
Château de Montguéret - Saumur Brut Methode Traditionnelle (Chenin blanc)	s.a.	7 gr/lit	18 mesi	Cartone da 6
Château de Fesles Cremant de Loire "La Soriniere"	s.a.	8 gr/lit	18 mesi	Cartone da 6



Referenza	Anno	Dosaggio	Sui lieviti	Confezione
Louis Couturier - Cremant de Bordeaux	s.a.	8 gr/lit	12 mesi	Cartone da 6
Castillo de Aresan - Cava "Pétalos de Aresan" metodo classico	s.a.	11 gr/lit	12 mesi	Cartone da 6
Neethlingshof - Brut metodo classico	s.a.	4 gr/lit	18 mesi	Cartone da 6

BORGOGNA





BORGOGNA

Il vigneto della Borgogna risale al periodo gallo-romano ma deve molto ai monaci

Cistercensi che sapevano valorizzare l'ovvio potenziale della regione. Terroir dal carattere rurale ben ancorato, ex roccaforte dei duchi di Borgogna, paese dei Cavalieri di Tastevin. Fare un'allusione alla regione è sufficiente per evocare un lungo elenco di denominazioni mitiche. La Borgogna offre una bella variazione geografica di vini che vanno dal bianco Chablis secco con un carattere minerale, i bianchi e rossi della Côte d'Or. Infine i vini rossi dal carattere intriso di ruralità ma pieno di verve, con linee dritte, vivaci e nella parte più meridionale dei vigneti di Mâconnais o Côte Chalonnaise. Quattro vitigni di lunga data portano le loro lettere di nobiltà alle stelle di vigneto: lo Chardonnay, capostipite di Montrachet, Meursault o Chablis, ma anche l'Aligoté che sta ora riscuotendo grandi successi. Il rosso Pinot nero, l'unico autorizzato per i 'grandi' della Côte d'Or ma presente in tutta la regione, offre vini dai più fruttati ai più nobili. Infine il Gamay, artigiano espressivo, per il fruttato Beaujolais. La Borgogna è anche nota per i suoi "Climats", un concetto tipicamente regionale. Sono località o appezzamenti di vigneto definiti nel catasto, che dava un mosaico di nomi e persino di denominazioni, gerarchico e da rispettare.

Oggi ci sono 635 climat classificati come denominazione Village 1er Cru e 33 classés nella denominazione Grand Cru. La parola "climat" deriva dal greco "klima", che significa inclinazione e regione che riflette chiaramente una eccellente esposizione su un terroir delimitato. I Climat della Borgogna sono classificati come Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Chartron et Trébuchet

MEURSAULT CÔTE-D'OR FRANCE

Situato nel cuore del Triangolo d'Oro della Côte de Beaune, la firma Chartron et Trébuchet incarna dal 1984 la sontuosità dei grande chardonnay di Borgogna. Oggi svela annate complesse, aromatiche, intense, che esprimono la purezza dei terroir della Borgogna in un classicismo rivisitato. Guidato da Serge de Bucy, responsabile acquisti vino ed enologia, la mutazione di Chartron e Trébuchet è una bella rinascita: “Cerchiamo di avere una visione moderna del nostro lavoro di viticoltori, pur rimanendo in contatto con il patrimonio rappresentato dal grande nome della Borgogna. In cantina lavoriamo uve magnifiche che conosciamo molto bene. Vinifichiamo e coltiviamo i vini Chartron e Trébuchet cercando equilibri perfetti. Ci vuole molta pazienza perché il lavoro di vinificazione dei grandi vini è sempre una questione di precisione.”

Regione: Borgogna
Villaggio: Puligny-Montrachet
Superficie: 18 ettari
Suolo: Calcareo e ciottoloso
Vendemmia: Manuale
Vinificazione: Tradizionale, lungo affinamento sulle fecce fini e barrique



Referenza	Anno	Confezione
Chablis	2022-23	Cartone da 6
Chablis 1er Cru “Beauroy”	2022	Cartone da 6
Chablis Grand Cru “Bougros”	2021	Cartone da 6



Referenza	Anno	Confezione
Bourgogne Aligoté	2022-23	Cartone da 6
Bourgogne Chardonnay	2021-22	Cartone da 6
Bourgogne Chardonnay "en fute de chene"	2021-22	Cartone da 6
Rully Blanc	2022	Cartone da 6
Ladoix Blanc	2022	Cartone da 6
Pouilly-Fuissé	2022	Cartone da 6
Chassagne-Montrachet	2021-22	Cartone da 6
Meursault	2020-22	Cartone da 6
Puligny-Montrachet	2022	Cartone da 6

Referenza	Anno	Confezione
Bourgogne Pinot Noir	2021-22	Cartone da 6
Bourgogne Pinot Noir "en fute de chene"	2022	Cartone da 6
Pommard	2019-20	Cartone da 6
Volnay	2020-22	Cartone da 6
Gevrey-Chambertin	2021-22	Cartone da 6
Nuits-Saint-Georges	2020-21	Cartone da 6
Chambolle Musigny	2020-21	Cartone da 6
Vosne Romanée	2022	Cartone da 6



Referenza	Anno	Confezione
Chassagne-Montrachet 1er Cru "Les Ebazees"	2020-22	Cassa legno da 6
Meursault 1er Cru "Les Charmes"	2016-22	Cassa legno da 6
Corton-Charlemagne Grand Cru	2017	Cassa legno da 6
Pommard 1er Cru "Les Grands Epenots"	2018-20	Cassa legno da 6
Gevrey-Chambertin 1er Cru "Les Champeaux"	2017-18	Cassa legno da 6
Chambolle Musigny 1er Cru "Les Noirets"	2022	Cassa legno da 6
Corton Rouge "Les Renardes" Grand Cru	2019	Cassa legno da 6
Clos de Vougeot Grand Cru	2016	Cassa legno da 6
Charmes-Chambertin Grand Cru	2019	Cassa legno da 6
Bonnes-Mares Grand Cru	2016	Cassa legno da 6

Referenza	Anno	Confezione
Chablis Magnum Lt. 1,50	2019-22	Cassa legno da 1
Meursault Magnum Lt. 1,50	2019	Cassa legno da 1
Puligny-Montrachet Magnum Lt. 1,50	2020	Cassa legno da 1
Corton Charlemagne Grand Cru Magnum Lt. 1,50	2016	Cassa legno da 1
Pommard Magnum Lt. 1,50	2018-19	Cassa legno da 1
Gevrey-Chambertin Magnum Lt. 1,50	2019	Cassa legno da 1
Nuits-Saint-Georges Magnum Lt. 1,50	2017-19	Cassa legno da 1
Chambolle Musigny Magnum Lt. 1,50	2020	Cassa legno da 1
Gevrey-Chambertin 1er Cru "Les Champeaux" Magnum Lt. 1,50	2017	Cassa legno da 1
Clos de Vougeot Grand Cru Magnum Lt. 1,50	2019	Cassa legno da 1



DOMAINE CARRION



Le vignoble de Chablis, situata all'estremo nord della Borgogna è immersa nel cuore di una valle tortuosa. Il vigneto beneficia di un microclima di influenza continentale e di un terroir eccezionale, dove lo Chardonnay si esprime al meglio, e che rende i vini Chablis rinomati in tutto il mondo. I vigneti di Chablis sono noti per la loro freschezza e mineralità che permette di produrre vini eleganti ed espressivi. Il terreno è calcareo dell'epoca "kimmeridgia", contiene molti fossili, è ricco e poroso e garantisce al vigneto la profonda radicazione delle viti e una regolare fornitura di acqua. Un grande terroir che dà vita a vini di carattere, puri, che esprimono una bella mineralità.

Storicamente, questa tenuta apparteneva a un appassionato di vino di origine bretone, che si è stabilito a Chablis negli anni '70. Per quasi trent'anni, ha dedicato tutto il suo tempo a questa proprietà e decise di chiamarla "Domaine Carrion", in omaggio al nome di sua nonna, originaria della Borgogna.

Regione: Borgogna

Villaggio: Chablis

Superficie: 6,5 ettari

Suolo: Calcareo e marne giurassiche

Vendemmia: Manuale

Vinificazione: Tradizionale, lungo affinamento sulle fecce fini



Referenza	Anno	Confezione
Chablis	2022-23	Cartone da 6
Chablis 1er Cru "Montmains"	2022	Cartone da 6



GRAND VIN DE BOURGOGNE

DOMAINE MARGUERITE CARILLON

Domaine Marguerite Carillon, situato nel cuore della Côte de Beaune, sulle alture dell'incantevole villaggio di Meursault, è stato fondato nel 1988. Questa tenuta simboleggia ricchezza e diversità di grandi vini della Borgogna attraverso una bellissima selezione di denominazioni regionali, Villages e 1er Crus. Il Domaine è condotto in viticoltura sostenibile.

Regione: Borgogna

Villaggio: Meursault

Superficie: 27 ettari

Suolo: Calcareo e ciottoloso

Vendemmia: Manuale

Vinificazione: Dal 20 al 60% in legni nuovi



Referenza	Anno	Confezione
Bourgogne Chardonnay	2019-20	Cartone da 6
Bourgogne Pinot Noir	2021-22	Cartone da 6
Chorey Les Beaune Rouge	2021	Cartone da 6
Savigny Les Beaune 1er Cru "Les Lavieres"	2020	Cartone da 6
Volnay 1er Cru "Les Santenots"	2018	Cartone da 6



La più celebre asta benefica vinicola del mondo, che si svolge ogni anno il 3° weekend di novembre, agli Hospices di Beaune, si accompagna a tre giorni di festeggiamenti nella più pura tradizione borgognona nella città d'Arte celebre per il suo Hôtel Dieu dalle tegole smaltate. Millesimati rari, denominazioni di tutta la Borgogna è la celebre asta dei Vini degli Hospices di Beaune, accompagnata da degustazioni prestigiose e tematiche.

Regione: Borgogna
Villaggio: Beaune



Referenza	Anno	Confezione
Mersault 1er Cru "Baheze"	2019	Cassa legno 6
Beaune Blanc 1er Cru "Les Montrevenots"	2020	Cassa legno 6
Pouilly Fuissè "Cuvée Francois Posard"	2021	Cassa legno 6
Pommard Cuvée Chaudron	2014	Cassa legno 6
Volnay 1er Cru "Santenots"	2019	Cassa legno 6
Savigny Les Beaune 1er Cru "Cuvée Arthur Girard"	2020	Cassa legno 6
Monthelie "Les Duresses"	2020	Cassa legno 6



Dopo la Rivoluzione francese, fu introdotta la messa all'asta delle proprietà dei vigneti, che cambiò radicalmente il paesaggio viticolo francese. Nel 1805, la famiglia Dubois di Parigi decise di investire nei vigneti e divenne una delle prime grandi famiglie ad acquistarli. Dopo anni di coltivazione della vite e di trasmissione generazionale, la famiglia Dubois ha fatto una svolta. Nel 1885 una nuova pagina si aggiunge alla storia della casa: la nascita di Louise Dubois. Una donna moderna e lungimirante che ha sviluppato e fatto il nome della casa, sia attraverso il suo lavoro sulla vite che attraverso il marketing dei vini.



Referenza	Anno	Confezione
Chardonnay "1885"	2022-23	Cartone da 6
Pinot Noir "1885"	2022-23	Cartone da 6

ALSAZIA



ALSAZIA

L'Alsazia è probabilmente la regione vinicola Francese più celebre al mondo per i vini bianchi. In questa striscia di terra - al confine con la Germania e con questa lungamente contesa in passato - si coltivano quasi esclusivamente uve a bacca bianca con le quali si producono diversi e celebri stili di vini. L'unico rappresentante delle uve rosse in Alsazia - e che rappresenta una marginale percentuale nella viticoltura della regione - è il Pinot Nero. In questa regione - probabilmente più che in ogni altra - sono l'uva e i suoi aromi a essere i protagonisti in cantina, difficilmente - se non raramente - i vini vengono fatti maturare in botte proprio per esaltare il carattere fruttato e floreale delle uve. Va anche riconosciuto che in Alsazia si coltivano principalmente uve fra le più aromatiche del mondo - come Gewürztraminer, Moscato Bianco e Riesling - alle quali si aggiunge l'indispensabile e primario fattore del territorio.

L'Alsazia è - nello scenario enologico Francese - una regione particolare sotto molti aspetti. La regione è praticamente dedicata alla sola produzione di vini bianchi, le uve coltivate in Alsazia raramente sono utilizzate in altre regioni della Francia. Infine, il nome dell'uva è un elemento primario e identificativo del vino e dell'etichetta a differenza di altre regioni Francesi in cui è assente in favore della sola indicazione del luogo di provenienza.

L'Alsazia è fra le regioni vinicole più settentrionali della Francia e solo la Champagne si trova a una latitudine maggiore, si trova a circa 500 chilometri a est di Parigi, al confine con la Germania vicino al corso del fiume Reno. La regione Alsatiana è protetta a ovest dalle montagne Vosges, assicurando quindi un clima meno freddo al riparo dai gelidi venti. Rispetto ad altre zone della sua stessa latitudine, il clima dell'Alsazia è piuttosto caldo e secco, e grazie alla protezione offerta dalle montagne Vosges, le piogge sono meno frequenti che in altre regioni della Francia. Vista la vicinanza dell'Alsazia con la Germania, spesso si dice che in questa regione si producono vini Tedeschi in stile Francese.



Molti fattori potrebbero fare pensare che questo sia vero - a partire dalla latitudine, la vicinanza alla regione della Renania e dal largo uso dell'uva Riesling - tuttavia la filosofia enologica dell'Alsazia è piuttosto diversa da quella Tedesca. In Alsazia - contrariamente alla Germania - lo zucchero dell'uva è completamente trasformato in alcol producendo quindi vini secchi e più corposi di quelli Tedeschi. Un fattore che eventualmente potrebbe unire l'Alsazia con la Germania è che in entrambe le zone non si usano botti - se non raramente - e si evita la fermentazione malolattica con lo scopo di preservare il carattere fresco e fruttato di ogni varietà di uva. Contrariamente a quanto si pensa, la maggioranza dei vini Alsatiani sono secchi, mentre i vini Tedeschi hanno sempre una certa quantità di zuccheri residui.

I vigneti dell'Alsazia si trovano - per la maggior parte - a un'altitudine compresa fra i 170 e i 420 metri e l'umidità autunnale favorisce lo sviluppo della Botrytis Cinerea, essenziale per la produzione dei celebri Sélection de Grains Nobles. La composizione del terreno Alsatiano è piuttosto vario, composto in media da venti tipi diversi di suolo. I tipi di suolo più comuni in Alsazia includono sedimenti granitici, sabbiosi, scistosi, vulcanici, argillosi, marnosi e calcarei. Le pianure ai piedi delle montagne Vosges è invece di origine alluvionale, molto fertile, poco adatto alla coltivazione della vite. Nei suoli ricchi di argilla e marna, i vini tendono generalmente ad avere una struttura maggiore, mentre in quelli calcarei e sabbiosi si ottengono vini più delicati ed eleganti. Nei suoli scistosi e ricchi di ardesia, i vini tendono ad avere un carattere più minerale, in particolare i vini prodotti con uva Riesling.



DOMAINE ANDRE LORENTZ



Originario del Sud dell'Alsazia, André Lorentz ha rinunciato al suo proprio domaine per raggiungere il suo grande amore: Andrée ereditiera della Maison Klipfel a Barr. Una scelta dettata dal cuore per questo migrante nel Basso Reno che ha deciso di mettere tutta la sua esperienza a disposizione di un altro nome, il tutto negli anni '50. Tuttavia, ha avuto cura di riporre le sue etichette Lorentz su bottiglie provenienti dalla zona di Barr, come gli aveva consigliato suo padre. Unico in Alsazia, un vero e proprio museo, la sua collezione privata raggruppa tutti i materiali dei vigneron di una volta e tracciano l'evoluzione del mestiere in vigna attraverso i secoli. Questo grande collezionista lascia dietro di lui un'eredità ricca di storia e d'amore.

Regione: Alsazia
Villaggio: Barr
Superficie: 30 ettari
Suolo: Prestigiosi Cru a Clos Zisser
Vendemmia: Manuale
Vinificazione: Tradizionale



Referenza	Anno	Confezione
Alsace Pinot Gris	2020	Cartone da 6
Alsace Riesling	2019-20	Cartone da 6
Alsace Gewurztraminer	2020	Cartone da 6
Alsace Pinot Gris Grand Cru "Kirch Clos Zisser"	2018	Cartone da 6
Alsace Riesling Grand Cru "Kirch Bergbar"	2018-20	Cartone da 6



DOMAINE ANDRE LORENTZ



Referenza	Anno	Confezione
André Lorentz - Alsace Gewurztraminer Grand Cru "Kirch Clos Zisser"	2020	Cartone da 6
André Lorentz - Alsace Gewurztraminer Grand Cru "Kirch Clos Zisser" Magnum Lt. 1,50	2017	Cassa legno da 1
Klipfel - Alsace Riesling	2022-23	Cartone da 6
Klipfel - Alsace Gewurztraminer	2021-22	Cartone da 6

Martin Klipfel crea la sua proprietà nel 1824 con l'acquisizione delle vigne del prestigioso Clos Zisser. Suo figlio Eugène è un pioniere nella viticulture alsaziana: precursore nella produzione delle Vendanges Tardives e Sélections de Grains Nobles 60 anni prima dell'ufficializzazione della menzione. Louis contribuirà allo sviluppo del Domaine e all'immagine della Maison distinguendosi per la cura meticolosa delle vigne e per la passione per i vini alsaziani che trasmette ai suoi figli. L'unione della figlia Andrée Klipfel a André Lorentz, membro dell'Accademia del Vino di Francia, contribuisce alla conoscenza a livello commerciale della Maison in Francia e all'export per decenni. Oggi la squadra lavora ancora con obiettivi precisi: la qualità, l'autenticità e la valorizzazione al cliente.

DEPUIS **K** 1824
KLIPFEL
VIN D'ALSACE

LANGUEDOC, RODANO & PROVENZA



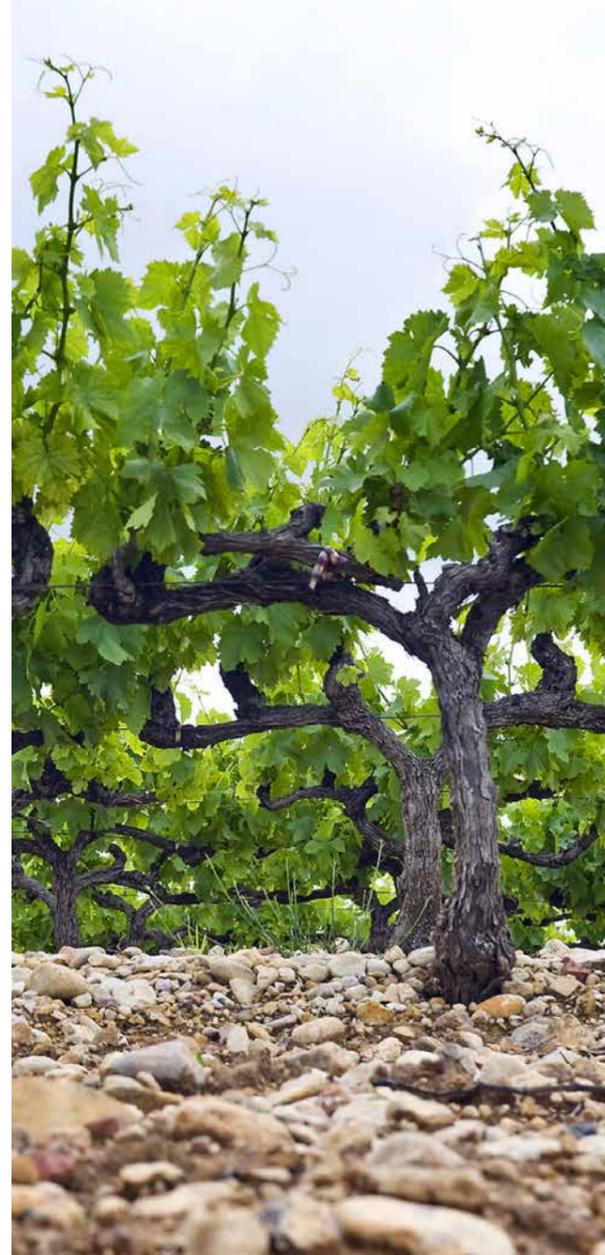
LANGUEDOC

La Languedoc-Roussillon - a sud del paese e che affaccia sul Mediterraneo - era conosciuta fino a qualche decina di anni fa per essere la regione più produttiva di Francia e per la qualità piuttosto ordinaria dei suoi vini. Ancora oggi vi si produce oltre un terzo di tutto il vino francese. La storia dei nostri giorni racconta tuttavia una situazione ben diversa. Una nuova generazione di produttori ed enologi è stata protagonista di uno sviluppo straordinario, migliorando la qualità delle uve e la selezione dei vigneti adottando una scrupolosa attenzione e ammodernamento delle pratiche vinicole. Oggi la Languedoc-Roussillon si può considerare fra le più interessanti realtà vinicole di Francia soprattutto per l'elevata qualità dei suoi vini che si distinguono solitamente per l'ottimo rapporto qualità/prezzo. Nella regione si producono vini rossi - principalmente da uve Carignan, Grenache Noir, Mourvèdre e Syrah - oltre al Crémant de Limoux, un interessante vino spumante metodo classico prodotto con uve Chardonnay, Chenin Blanc e Mauzac. In Languedoc-Roussillon si produce inoltre la maggioranza dei vin de table di Francia e la quota dei vin de pays raggiunge circa l'80%. La principale produzione dei vini da tavola secchi riguarda i vini rossi, prevalentemente da uve Grenache Noir, Carignan, Cinsaut, Mourvèdre e Syrah. La produzione di vini bianchi - anche se in aumento - rappresenta una quota piuttosto modesta, così come la produzione di vini rosati. La Languedoc-Roussillon - oltre a vantare il primato della maggiore superficie destinata a vigneti fra le aree AOC - è anche la regione con la viticoltura fra le più antiche di Francia. Si ritiene infatti che i primi vigneti fossero piantati in già a partire dal 125 a.C. da parte dei romani nei pressi della colonia di Narbo - nei luoghi dove oggi sorge la città di Narbonne - le stesse zone dove oggi si trovano le aree AOC di Corbières, Minervois e Coteaux du Languedoc.

PROVENZA

La Provenza francese è un luogo ricco di fascino da sempre meta di pittori e artisti che si sono ispirati all'atmosfera di questa regione e al suo suggestivo paesaggio. Ad attirare i turisti, oltre alle bellezze naturali, ci sono anche i colori e i profumi della cucina mediterranea. Si coltivano infatti olivi per la produzione dell'olio e nei boschi si trovano erbe aromatiche in abbondanza. La vicinanza con il mare introduce nella cucina il pesce, che si incontra quindi con le tipiche erbe aromatiche e i tanti ortaggi e verdure coltivate nella regione. E poi c'è l'aglio, ingrediente fondamentale che, insieme all'olio d'oliva, si ritrova praticamente ovunque. Proprio con l'aglio si produce la salsa più famosa della Provenza - l'aïoli - utilizzata per accompagnare le tante ricette a base di pesce e di verdure. La Provenza non è solo paesaggi e buona cucina, ma anche vini e qui la bevanda di Bacco si colora prevalentemente di rosa. In tempi passati, la qualità dei vini della Provenza era spesso messa in discussione da molti - forse anche per i tanti pregiudizi che riguardano da sempre i vini rosati - tuttavia in tempi recenti l'enologia della regione ha avviato un percorso mirato al miglioramento della qualità che ha fatto emergere anche gli altri vini prodotti. Non solo vini rosati, quindi. Si producono anche vini rossi - dei quali i più rappresentativi sono quelli di Bandol - e vini bianchi, tra cui i più famosi sono quelli di Cassis. I rosati rimangono comunque i vini più tipici e quelli che meglio si abbinano con la cucina locale, pesce compreso. L'influsso dell'area mediterranea si fa sentire: la Provenza beneficia di ben 3.000 ore all'anno di sole e la temperatura delle stagioni estive arriva anche a 40° C. Le condizioni ambientali che sono positive per la coltivazione della vite, a partire dal vento di Mistral e dalla brezza marina, entrambi essenziali per mitigare gli effetti dell'aria troppo secca.

RODANO



Per vocazione la Valle del Rodano è sempre stata la via di passaggio principale tra la regione mediterranea e quella atlantica. Questa via fu utilizzata nell'antichità sia dai Greci, per i loro scambi commerciali, sia dai Romani durante le loro conquiste. In questa zona, una volta chiamata Gallia, la cultura della vigna ed il conseguente consumo di vino hanno origini antichissime. Fu infatti introdotta dai Greci alcuni secoli prima di Cristo e inseguito sviluppata dalle popolazioni romane, questi dati sono confermati dal ritrovamento di antiche anfore utilizzate al trasporto dei vini. Dopo la creazione della città di Vienne, i Romani impiantarono i primi vigneti sorretti da terrazzamenti lungo le rive del fiume Rodano ed inseguito iniziarono a produrre il famoso "vinum picatum", molto apprezzato nell'antichità. Questo vino, descritto da Plinio nella sua "Storia naturale", era ottenuto da uve chiamate allobrogica e vinificato in fusti di resina. Il nome Valle del Rodano fu dato solo nel XIV secolo periodo in cui giunsero ad Avignone i Papi; durante il loro soggiorno diedero un forte sostegno alla cultura al fine di soddisfare i loro bisogni. Grazie alla notorietà acquisita nel corso dei secoli nel 1937 sotto la spinta del Barone Le Roy si concretizza la costituzione della Denominazione d'origine Côte du Rhône. Da quel momento il disciplinare determina le varie zone di produzione, i vitigni, i metodi e le raccolte garantendone la tipicità e la qualità. La zona a vigneto occupa la sponda destra e parte di quella sinistra lungo il corso del fiume Rodano tra le città di Vienne, situata pochi chilometri a sud di Lione, ed Avignone su una lunghezza di circa 200 chilometri. L'area coltivata si sviluppa su circa 81'000 ettari ripartita in sei dipartimenti: Rhône, Loire, Drôme, Ardèche, Vaucluse, Gard. La sua superficie rappresenta la seconda regione viticola della Francia dopo quella di Bordeaux. Il suolo è il risultato dell'incidenza della vegetazione, del clima e dalla forte erosione causata dal fiume nel corso di migliaia d'anni. Tutte caratteristiche che hanno contribuito a creare un insieme ricco e variato.



Da oltre un secolo il Domaine de la Baume porta avanti una tradizione vitivinicola e firma vini accattivanti con forte potenziale aromatico. Ancorato nel cuore della Languedoc-Roussillon tra Béziers e la città medievale di Pézenas, il Domaine è un rifugio tranquillo, immerso nella natura, che incarna il calore del Sud, la convivialità, la condivisione e l'amore per la terra. Una e una sola strada conduce alla magnifica porta in ferro battuto, decorata da una J e una P in onore di Jean Prat, colui che ha fondato il Domaine negli anni '80.

La proprietà ha una serie di vitigni molto diversificati, che con la loro particolarità e ricchezza danno vita a vini con una bella base aromatica. Negli ultimi 10 anni il vigneto è stato ammodernato, ora copre 170 ettari e gode di una cantina con una capacità di 500 botti.

Regione: Languedoc
Villaggio: Pézenas
Superficie: 170 ettari
Suolo: Sabbioso e Argilla
Vendemmia: Meccanica
Vinificazione: Tradizionale



Con 60 bottiglie anche miste in omaggio 2 ice-bag e 1 secchiello "Quadra"
 Con 120 bottiglie anche miste in omaggio 3 ice-bag, 1 vasca da banco, 1 grembiule
 Le quantità dei materiali in omaggio non è assolutamente modificabile.
 Tutti gli ordini differenti da quanto specificato non verranno accolti d'ufficio.



Referenza	Anno	Confezione
Viognier	2022-23	Cartone da 6
Sauvignon Blanc	2022-23	Cartone da 6
Syrah	2022-23	Cartone da 6
Merlot	2022-23	Cartone da 6
Petit Verdot	2021-22	Cartone da 6



Referenza	Anno	Confezione
Viognier "Terres"	2020-21	Cassa legno da 6
Syrah "Terres"	2019-20	Cassa legno da 6
Merlot Magnum Lt. 1,50	2020	Cassa legno da 1
Merlot Jeroboam Lt. 3,00	2021	Cassa legno da 1
Merlot Matusalem Lt. 6,00	2017	Cassa legno da 1

Claire Clavel porta avanti una storia che dura da diverse generazioni. Con il supporto di suo padre Denis, gestisce gli 80 ettari della tenuta alla ricerca di carattere, autenticità e cordialità. Il vigneto si estende su 5 comuni. Questa diversità è una risorsa importante che consente di lavorare su più terroir e ottenere vini con caratteri differenti. Il vigneto si estende principalmente

Regione: Rodano
Villaggio: Saint Gervais
Superficie: 80 ettari
Suolo: Argillo-calcareo
Vendemmia: Manuale
Vinificazione: Tradizionale

nel comune di St Gervais, con colline ben esposte a sud, costituito da sabbie eoliche, terreno argilloso-calcareo e un altopiano più fresco e ventoso. Ogni intervento è pensato per limitare l'impatto ambientale e mantenere la biodiversità dell'ecosistema viticolo.



Referenza	Anno	Confezione
Côte du Rhone Rouge Villages "St. Gervais Syrius" (Grenache 70%, Syrah 30%)	2019-20	Cartone da 6

Domaine de la Rouviere si trova nel cuore della regione della Provenza, a Puget-ville, a solo un'ora di macchina da St Tropez. Il vigneto è piantato sulla Côtes de Provence AOP di cui 4 ettari di Côtes de Provence PIERREFEU AOP, che è uno dei migliori 4 terroir della Provenza. Il vigneto è soleggiato per oltre 300 giorni all'anno. Solange Dremiere è l'enologa incaricata della vinificazione del Domaine. Padroneggia bene il processo di vinificazione per dare vita a vini rosati di Provenza rosa pallido, freschi e aromatici.

Regione: Provenza
Villaggio: Puget-ville
Superficie: 44 ettari
Suolo: Argilloso-calcareo, pietroso
Vendemmia: Meccanica
Vinificazione: Tradizionale



Referenza	Anno	Confezione
Côte de Provence Rosé	2022-23	Cartone da 6
Côte de Provence Rosé "Parcelle La Camargue"	2022-23	Cartone da 6

BORDEAUX



BORDEAUX

Quando si pensa alla Francia come paese produttore di vino, probabilmente la prima regione che si ricorda è Bordeaux. La grandezza enologica della Francia è stata per secoli costruita intorno alla fama degli eccellenti vini di questa regione, una storia lunga di molti secoli e favorita dalle particolari condizioni ambientali e climatiche che hanno consentito sia lo sviluppo di una produzione enologica di qualità, sia un fiorente commercio basato sulla bevanda di Bacco. In questa regione si producono fra i vini più costosi e rinomati del mondo, ed è proprio in questa zona che ha avuto origine il modello di enologia più imitato del mondo, non solo per la produzione dei vini rossi, ma anche dei vini muffati o bottrizzati. Nonostante i vini più costosi di Bordeaux siano molto rinomati nel mondo, questi costituiscono in realtà una minima percentuale della produzione totale. La maggior parte dei vini prodotti nella regione, circa 700 milioni di bottiglie l'anno, non godono della stessa fama, tuttavia vanno considerati come dei buoni vini e con prezzi molto accessibili. Bordeaux produce prevalentemente vini rossi, che rappresentano circa l'80% della produzione totale, e la fama dei suoi vini è legata all'eleganza e l'intensità dei sapori, piuttosto che all'imponente struttura e potenza.

Nonostante nella regione si producano anche vini bianchi secchi e vini bianchi muffati o bottrizzati, Bordeaux è prevalentemente associata ai vini rossi di qualità, un successo determinato da alcune uve che sono oramai considerate "internazionali" in tutto il mondo. Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc e Merlot sono le tre uve principali con cui si producono i vini rossi di Bordeaux, un connubio che ha reso questa composizione celebre in tutto il mondo come uvaggio Bordolese e che spesso si trova in moltissimi vini prodotti nel mondo. A queste tre uve vanno aggiunte anche le oramai poco utilizzate Malbec e Petit Verdot, che nella composizione dei vini di Bordeaux si trovano solamente in pochissimi casi, contrariamente a quanto accadeva invece in passato, quando queste due uve rappresentavano due componenti importanti, unitamente alle altre tre uve. Se è vero che Bordeaux è meno famosa per i suoi vini bianchi, lo stesso non si può dire per i vini muffati: nomi come Sauternes e Barsac, due zone intimamente legate alla produzione di questi tipi vini, evocano nell'immaginario collettivo l'eccellenza dei vini bottrizzati, o per usare la tipica definizione Francese, dei Vin Liqueureux. Le uve a bacca bianca che si coltivano in questa regione sono il Sémillon, ingrediente principale dei vini di Sauternes e Barsac, il Sauvignon Blanc, Muscadelle e l'Ugni Blanc, un'uva molto diffusa e che fu introdotta dall'Italia probabilmente nel XIV secolo e nota con il nome di Trebbiano Toscano.

La regione di Bordeaux si trova nella costa occidentale Francese, sull'oceano Atlantico, e le caratteristiche uniche ambientali e climatiche sono largamente regolate dall'estuario della Gironda e dai due fiumi che scorrono lungo la regione: il Dordogna e il Garonna. Proprio grazie a questi corsi d'acqua si deve il grande successo commerciale di Bordeaux: i porti dislocati lungo la Gironda consentivano un facile attracco per le navi mercantili che potevano essere rifornite delle più svariate merci, e in particolare di vino. Dopo il rifornimento le navi riprendevano il largo verso uno dei più importanti paesi di interesse commerciale per la Francia: l'Inghilterra. Le condizioni ambientali di Bordeaux consentono un clima favorevole per la coltivazione della vite: il clima temperato dovuto alle correnti che si sviluppano nella Gironda e i due fiumi che scorrono nella regione, unitamente anche all'influsso dell'oceano Atlantico, assicurano una condizione climatica stabile grazie anche alla presenza di foreste che isolano la regione da un clima altrimenti rigido. Anche la composizione del terreno costituisce un fattore importante per la viticoltura di Bordeaux. I terreni ghiaiosi della regione assicurano un eccellente drenaggio dell'acqua, ed è proprio grazie a questa caratteristica che una delle più estese zone vitivinicole di Bordeaux è stata nominata Graves.



Château Cantin è una cantina situata in uno dei Grand Crus più rinomati dell'area di Bordeaux: Saint-Émilion. Il merlot domina tra i filari, mentre lo spazio rimanente si divide fra cabernet franc e cabernet sauvignon. Tra i filari si pratica la lotta integrata, e l'obiettivo è quello di portare a vendemmia solo grappoli sani e maturi, pronti per esprimersi al meglio delle proprie possibilità. Le vinificazioni in cantina avvengono separatamente per ciascuna parcella, così da poter avere una chiara visione di ciascun appezzamento, spesso lavorato anche con legni diversi così da poter sperimentare diverse combinazioni nel taglio finale. Ogni anno le richieste superano le bottiglie effettivamente prodotte, a testimonianza di un livello alto e di un prezzo più che accessibile al pubblico.

Regione: Bordeaux
Villaggio: Saint-Émilion
Superficie: 36 ettari
Suolo: Argilloso-calcareo
Vendemmia: Manuale
Vinificazione: Lotta integrata



2nd vin du Château Cantin

Grand Cru Saint'Emilion è un vino rosso di grande pregio. Nasce prevalentemente da uve Merlot, raccolte a mano e selezionate solo in base alla sanità del grappolo e al perfetto stato di maturazione. La vinificazione è rigorosa e avviene principalmente in vasche di acciaio. Segue poi una lunga maturazione in legno, barrique da 225 litri, che garantisce al vino di raggiungere un elevato livello di eleganza, con un tannino setoso e nobile. Un vino piacevolmente ricco che non ha paura di invecchiare a lungo in cantina.



Referenza	Anno	Confezione
Château Cantin - Saint Emilion Grand Cru (Merlot 100%)	2019	Cassa legno da 6
Château Cantin - Saint Emilion Grand Cru Magnum Lt. 1,50	2019	Cassa legno da 1
Château Cantin - Saint Emilion Grand Cru Jeroboam Lt. 3,00	2018	Cassa legno da 1
Vieux Château des Combes - Saint Emilion Grand Cru (Merlot 60%, Cabernet Franc 30%, Cabernet Sauvignon 10%)	2018-19	Cassa legno da 6



Château du Tertre è una proprietà millenaria i cui 52 ettari di vigneto sono rimasti immutati dal 1855. Fu nel XIX secolo che i vini dello Château du Tertre acquisirono fama mondiale, in particolare grazie alla classificazione del 1855 che rese Château du Tertre a Grand Cru Classé Margaux. Nel 1997, Eric Albada Jelgersma, un uomo d'affari olandese, acquistò questa tenuta dove fece importanti investimenti per ristrutturare l'intero e riportare lo Château du Tertre al suo carattere e nobiltà. È nel marzo del 2021 che la famiglia Helfrich prende il posto per scrivere una nuova pagina nella storia del castello del Tertre. Un cambiamento nella continuità della ricerca dell'eccellenza, una tradizione in movimento. I terroir di Margaux sono unici ed inimitabili. La luce e il sole che bagnano le viti le proteggono dalle gelate tardive primaverili. Un ruscello che funge da drenaggio naturale separa le due creste. La vite trae da essa la freschezza essenziale per il suo sviluppo, al riparo da acqua in eccesso e siccità. Château du Tertre è riconosciuto fra i più grandi e blasonati nomi mondiali.

Regione: Bordeaux
Villaggio: Margaux
Superficie: 57 ettari
Suolo: Graves
Vendemmia: Manuale
Vinificazione: Tradizionale



Referenza	Anno	Confezione
Entre-Deux-Mers Blanc "Tertre de Launay"	2022	Cartone da 6
Château du Tertre Grand Cru Classé - Margaux (Cab. Sauvignon 43%, Merlot 33%, Cab. Franc 19%, Petit Verdot 5%)	2016	Cassa legno da 6
Château du Tertre "Les Hauts du Tertre" 2nd Vin (Cab. Sauvignon 43%, Merlot 33%, Cab. Franc 19%, Petit Verdot 5%)	2018	Cassa legno da 6



CLOS BEAUREGARD
POMEROL
Appellation d'Origine Protégée

I 6 ettari di vigneto della proprietà Clos Beauregard si trovano nella parte bassa di Château Beauregard. Il vigneto è impiantato solo uva Merlot su terreno sabbioso argilloso con vene di "ferro" e una densità di 6666 ceppi per ettaro. Il lavoro in vigna è meticoloso, con la precisione che i più grandi vini richiedono. Tutti gli appezzamenti sono spogliati sul lato ascendente per consentire all'uva di fiorire al massimo. Durante la vendemmia i grappoli, giunti alla maturità ottimale, vengono raccolti a mano. Clos Beauregard è una proprietà seguita dall'illustre consulente Michel Rolland che porta la sua esperienza del terroir Pomerol.

Regione: Bordeaux
Villaggio: Pomerol
Superficie: 6 ettari
Suolo: Sabbioso
Vendemmia: Manuale
Vinificazione: Tradizionale, affinamento in barrique 12 mesi



L'azienda vinicola si trova nel comune di Saint-Émilion di cui Faurie è un antico nome. Faceva parte del vicino Château Soutard, ma ne fu separato nel 1850. Fino al 1936 la tenuta appartenne alla famiglia Corbière poi fu venduta alla coppia Aberlen. La loro figlia Françoise sposò nel 1964 Jacques Capdemourlin, proprietario di Château Balestard La Tonnelle, Château Capdemourlin e Château Roudier. L'azienda è classificata come "Grand Cru Classé", confermata l'ultima volta nel 2012. Il vino rosso di lunga durata matura dai 15 ai 18 mesi in barriques nuove al 50%.

Château
PETIT FAURIE DE SOUTARD
GRAND CRU CLASSÉ
SAINT-ÉMILION GRAND CRU



Referenza	Anno	Confezione
Clos Beauregard - Pomerol (Merlot 100%)	2018-19	Cassa legno da 6
Château Petit Faurie de Soutard – St Emilion Grand Cru Classé (Merlot 65%, Cabernet Franc 30%, Cabernet Sauvignon 5%)	2011	Cassa legno da 6

CHATEAU
DE
CATHALOGNE

Château de Cathalogne è di proprietà della famiglia Despagne. Il vigneto dove si produce il vino rosso e fruttato si trova nella regione di Entre-Deux-Mers, tra i fiumi Garonne e Dordogne fino alla foce della Gironda. Grazie ai due fiumi, le viti non risentono degli sbalzi di temperatura e queste condizioni naturali sono molto favorevoli per la viticoltura. Il terreno dello Château de Cathalogne è argilloso, sabbioso e fangoso, ideale per la coltivazione di Merlot, Cabernet Sauvignon e Cabernet Franc. La famiglia Despagne è dedita alla produzione di vini di alta qualità, ha firmato nel 1997 la "Charter of Quality and Integrated Farm Management, Sustainable Viticulture" e ha ottenuto la certificazione ufficiale. Da allora il loro lavoro è stato gratificato con numerosi premi.



Referenza	Anno	Confezione
Château de Cathalogne - Bordeaux Rouge	2021-22	Cartone da 6
Edmond de Rothschild - Puisseguin-Saint-Émilion "L'Enclos" (Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc, Malbec, Merlot, Petit Verdot)	2016	Cassa legno da 6

Il nome Rothschild è da molti anni sinonimo di ricchezza e successo. Le tradizioni della vinificazione della famiglia Rothschild esistono dal 1868, quando James de Rothschild acquisì la tenuta di Chateau Lafite. Quasi un secolo dopo, il pronipote di James, Edmond, continuò la tradizione di famiglia, acquistando molte altre tenute nella regione del Medoc. Il "Baron" Edmond Rothschild è stato creato per sfruttare il successo ottenuto da altre due gemme della famiglia bordolese: lo Château Mouton Rothschild e lo Château Lafite-Rothschild. Oggi l'azienda è sotto il controllo del figlio del Barone - Benjamin, che, come suo padre, persegue un unico obiettivo - "creare vini di alta qualità a livello mondiale".



EDMOND
DE ROTHSCHILD
HERITAGE





Cinquantasei ettari di splendidi vigneti fanno da cornice allo Château Bastor Lamontagne, situato nel piccolo e piacevole villaggio di Preignac. Una proprietà, dalle radici antiche e importanti, che nel diciassettesimo secolo appartenne addirittura al re di Francia. Oggi porta avanti con serietà e impegno le tradizioni centenarie di questi luoghi, coltivando con cura maniacale *sémillon*, *sauvignon* e *muscadelle*, vitigni che sapientemente assemblati danno origine a Sauternes da sempre contraddistinti da un'innata finezza ed eleganza. Lo Château ha ottenuto la certificazione biologica su tutti i vini.

L'azienda gestisce una superficie vitata di circa 36 ettari.

Il vigneto è composto da Merlot 90% e Cabernet-Sauvignon 10%. Le viti generalmente beneficiano di un clima oceanico. Il terreno e il seminterrato della tenuta dello Château du Bois Chantant sono composti in proporzioni variabili di argilla-sabbia, argilla limosa e argilla ghiaiosa. L'azienda pratica una viticoltura sostenibile.

Per vinificare le uve si applica il metodo di vinificazione tradizionale (Bordelaise). Per la vinificazione vengono utilizzati tini di acciaio inox termoregolati.



Referenza	Anno	Confezione
Château Du Bois Chantant - Bordeaux Superieur (Merlot 80%, Cab. Sauv. 20%)	2020-21	Cartone da 6
Château Du Bois Chantant - Bordeaux Superieur in cassa legno	2020-21	Cassa legno da 6
Château Du Bois Chantant - Bordeaux Superieur - Magnum Lt. 1,50	2021	Cassa legno da 1

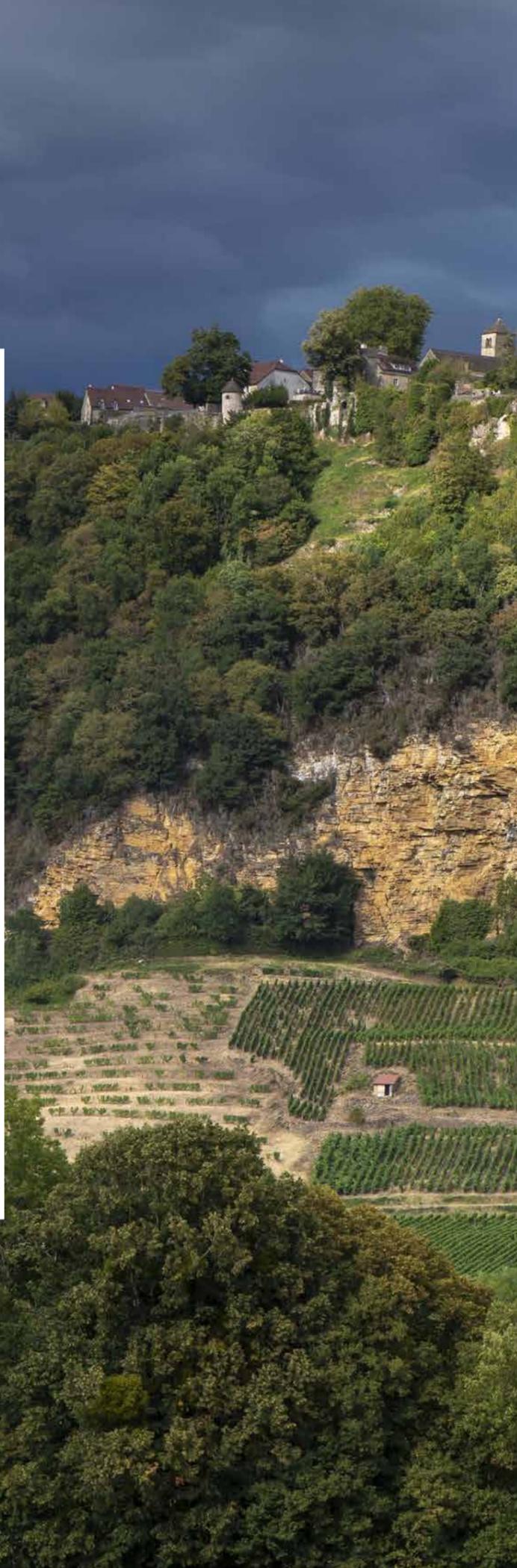
Referenza	Anno	Confezione
Sauternes Château Bastor Lamontagne Lt. 0,375	2013-14	Cartone da 12
Sauternes Château Bastor Lamontagne Lt. 0,75	2013-14	Cartone da 6
Sauternes "Les Remparts de Bastor Lamontagne" 2nd vin Lt. 0,375	2021	Cartone da 12
Sauternes "Les Remparts de Bastor Lamontagne" 2nd vin Lt. 0,75	2016	Cartone da 6
Sauternes Cofanetto Verticale Bastor Lamontagne Lt. 0,375 (2002 - 2005 - 2011 - 2013 - 2016 - 2017)	s.a.	Cofanetto da 6

JURA

Lo Jura è una piccola regione vitivinicola della Francia orientale, situato nella regione della Franche-Comté, una zona paesaggisticamente armoniosa e dotato di una morfologia geologica particolarmente varia e che pertanto produce vini fortemente caratterizzati dalla varietà dei terreni. I vini più famosi della regione sono il Vin de Paille e il Vin Jaune.

I vigneti dello Jura si trovano in parte su territori pianeggianti, in parte su altipiani e anche su montagne, ai piedi delle quali si estende una ulteriore area viticola nota come Revermont (pedemontana). L'asperità del territorio rende indispensabile assicurare ai vigneti una buona esposizione al sole, per questo si arriva ad avere filari su pendenze anche superiori al 40%.

La coltivazione della vite nello Jura data all'epoca romana (Plinio il Giovane, già nell'anno 80 d.C. riportava la qualità dei vini della regione). La fama dei vini dello Jura è cresciuta nel corso dei secoli e la viticoltura nel 1800 arrivava ai massimi del suo sviluppo, fino all'avvento della fillossera e ai successivi momenti di crisi, fino al riconoscimento dell'AOC nel 1936. Dopo la seconda guerra mondiale, la viticoltura dello Jura ha subito un profondo ridimensionamento e conta oggi solamente 2000 ettari di vigneto, difesi dalla determinazione dei produttori a difendere le tradizioni e l'originalità dei vini della regione.



Marcel Cabelier
MARCEL
CABELIER



Marcel Cabelier è una piccola cantina attiva nella regione dello Jura, specializzata nella produzione del tradizionale spumante metodo classico dell'area, il Crémant du Jura. La Jura è posta nella parte est della Francia, tra la Borgogna e la vicina Svizzera. Sfruttando i vigneti di proprietà che vedono protagoniste varietà come lo chardonnay e l'autoctono savagnin, Marcel Cabalier è riuscito a fare conoscere i propri vini al pubblico di appassionati.

Regione: Jura
Villaggio: Crançot
Superficie: 70 ettari
Suolo: Calcareo
Vendemmia: Meccanica
Vinificazione: Tradizionale



Referenza	Anno	Confezione
Côtés du Jura Chardonnay	2020-21	Cartone da 6
Côtés du Jura Savagnin	2018-19	Cartone da 6
Côtés du Jura Pinot Noir "Vieilles Vignes"	2021-22	Cartone da 6

LOIRA



LOIRA

Dal punto di vista enologico, la Valle della Loira è una delle regioni vinicole più interessanti della Francia. Oltre a estendersi su un territorio piuttosto vasto con caratteristiche ambientali diverse - la Valle della Loira è fra le regioni vinicole più grandi della Francia - qui si producono diversi stili di vini, dai bianchi ai rossi, dai rosati agli spumanti e perfino vini dolci. La Valle della Loira è principalmente conosciuta nel mondo per la produzione di vini bianchi, e in particolare quelli prodotti con le uve Sauvignon Blanc e Chenin Blanc, tuttavia anche la produzione di vini rossi è piuttosto interessante e, in particolare, quelli da uve Cabernet Franc e Gamay. La Valle della Loira è inoltre celebre per un altro vino bianco, prodotto nella zona più occidentale della regione, intorno alla città di Nantes: il Muscadet. Questo vino - solitamente apprezzato negli abbinamenti con i crostacei - rappresenta la principale produzione in termini di quantità ed è prodotto con l'uva Melon de Bourgogne, qui meglio conosciuta con il nome di Muscadet.

Il territorio di questa regione vinicola si estende lungo il corso del fiume Loira, il più lungo della Francia. La prima area vinicola della Valle della Loira si trova nella parte iniziale del fiume - a ovest della Borgogna - e salendo verso nord, sempre lungo il corso del fiume e fino all'altezza di Orléans, si trovano altre aree vinicole, piuttosto distanti l'una dall'altra. Quando il corso del fiume giunge nei pressi di Nevers e Bourges, arrivando poi a Orléans, dove volge verso ovest e continuando il suo corso verso l'oceano Atlantico, prende inizio l'area vinicola più importante della Valle della Loira, l'area dalla quale provengono i vini più celebri della regione. Proprio in queste aree - e fino alla parte occidentale sulla costa Atlantica - si producono i vini più celebri della Valle della Loira come Sancerre, Pouilly-Fumé, Vouvray, Savennières, Quarts de Chaume, Montlouis, Chinon, Bourgueil, Ménéton-Salon e Muscadet. I vini della Valle della Loira - a differenza di altre regioni vinicole Francesi - si distinguono per la varietà con cui sono prodotti: bianchi, rosati, rossi, dolci e spumanti, sono tutti stili di vini che si possono trovare nelle aree di questa regione.



Nonostante gli stili di vino prodotti nella Valle della Loira siano diversi, la regione è comunque legata in modo particolare ai bianchi, certamente lo stile più famoso nel mondo grazie anche alle qualità del territorio e delle uve con cui si producono: Sauvignon Blanc, Chenin Blanc e Melon de Bourgogne. Di queste tre uve, certamente è il Sauvignon Blanc a rappresentare la celebrità della Valle della Loira: i vini prodotti con quest'uva in questa regione sono spesso presi come modello di riferimento in tutte le aree vinicole del mondo in cui quest'uva è coltivata. Recentemente si sta inoltre rivalutando il Muscadet - il celebre vino bianco prodotto con uva Melon de Bourgogne nell'area vicino a Nantes e la costa Atlantica - che rappresenta, in termini di quantità, il vino più prodotto della Valle della Loira. Il clima della regione è piuttosto fresco e la temperatura raggiunge spesso valori piuttosto bassi, quasi al limite della sopravvivenza della vite. Nelle annate calde, quando i grappoli d'uva ricevono una migliore esposizione ai raggi del sole, i vini di questa regione riescono a esprimersi nella loro migliore forma, grazie anche alle basse temperature capaci di assicurare la tipica acidità.

A causa del clima particolarmente rigido, nelle annate in cui il freddo e la pioggia sono frequenti, la quantità di zuccheri che si sviluppano negli acini d'uva è particolarmente bassa e pertanto i vini sono poco alcolici e leggeri. Per questo motivo, in queste annate i produttori della Valle della Loira aggiungono zucchero al mosto con lo scopo di produrre una quantità maggiore di alcol e allo stesso tempo conferire una maggiore struttura al vino. Lo zuccheraggio - nonostante sia ampiamente praticato nelle regioni settentrionali e fredde della Francia - è solitamente utilizzato nei vini di minore qualità e pregio, mentre i produttori seri e affermati difficilmente ricorrono a questa pratica se non in casi eccezionali e in annate particolarmente sfavorevoli. Nonostante i vini della Valle della Loira tendono a favorire l'acidità e la freschezza degli aromi delle uve, da circa venti anni si sta diffondendo la pratica di fare fermentare e maturare i vini bianchi in barrique, con il risultato di produrre vini più robusti e con evidenti qualità tostate, molto distanti da quelli che si possono considerare gli stili classici della regione. Le uve bianche principalmente coltivate nella Valle della Loira includono Sauvignon Blanc, Chenin Blanc, Melon de Bourgogne, Arbois, Chardonnay e Folle Blanche. Fra le uve a bacca rossa troviamo Cabernet Franc, Gamay, Grolleau, Pinot Nero, Cabernet Sauvignon, Malbec (qui noto con il nome di Côt), Pineau d'Aunis e Pinot Meunier.



CHÂTEAU
DE
MONTGUÉRET



CHÂTEAU DE FESLES

Originariamente lo Château venne costruito con l'intento di produrre il mitico Bonnezeaux, vino dolce bottrizzato. Ora estende la produzione anche a vini secchi a base Chenin Blanc per l'Anjou ed il Cabernet Franc per il rosè. I vigneti dominano la Valle della Loira nell'area del Layon e tutte le lavorazioni sono condotte in biologico e manualmente.

Regione: Loira
Villaggio: Anjou
Superficie: 30 ettari
Suolo: Ciottoloso e scisti
Vendemmia: Manuale
Vinificazione: Naturale

Nato nel 1935 a Vallet, Château du Cleray è dove nascono i vini Sauvion. Nel 1935 Ernest Sauvion creò questa proprietà che si estende su circa 40 ettari di vigna quotidianamente attraversati dai venti oceanici. Siamo in Eolie, il paese dei venti, qui si producono vini rinomati per la loro eleganza e finezza. Un'attenzione particolare alle proprietà di Haut Poitou a nord di Poitiers nel dipartimento di Vienne, un terroir di Sauvignon, calcareo molto simile al più conosciuto Sancerre. Un Sauvignon secco e

fresco caratterizzato da persistenti note aromatiche. Grazie al suo approccio poetico, ogni vino è caratterizzato da una storia e un fascino unico.

Regione: Loira
Villaggio: Vallet
Superficie: 135 ettari
Suolo: Argilloso e Calcareo
Vendemmia: Meccanica
Vinificazione: Tradizionale



SAUVION



Referenza	Anno	Confezione
Château de Montguéret - Saumur Blanc (Chenin blanc)	2016	Cartone da 6
Château de Fesles - Anjou Blanc "Vieilles Vignes" (Chenin blanc)	2019-21	Cartone da 6
Château de Fesles - Rosé d'Anjou	2021	Cartone da 6
Château de Fesles - Bonnezeaux da Lt. 0,50 (Botrytis Cinerea)	2014	Cassa legno da 1

Referenza	Anno	Confezione
Haut - Poitou Sauvignon Blanc	2021-22	Cartone da 6
Sancerre "Les Fondettes"	2021-22	Cartone da 6
Pouilly Fumé "Les Ombelles"	2021-22	Cartone da 6
Sauvion Du Cleray - Muscadet Sevre et Maine (Melon de Bourgogne 100%)	2022	Cartone da 6



GERMANIA



UNGHERIA



SPAGNA



PORTOGALLO



CILE



NUOVA ZELANDA



HANS BAER



EDITION ABTEI HIMMEROD

Situata nella zona del grande fiume Reno, Hans Baer è l'icona del bere giovane. Vini estremamente varietali nell'approccio e mai banali. Ogni vitigno regala la sua immediatezza, mineralità ed un grande rapporto qualità-prezzo.

Himmerod è un luogo dove i monaci cistercensi hanno servito Dio in preghiera e lavorano secondo la regola di San Benedetto per quasi 900 anni. Grazie alle profonde radici delle vigne di oltre 30 anni, il vigneto viene rifornito di nutrienti particolarmente importanti e profondi. Allo stesso tempo, la resa diminuisce e la qualità delle uve aumenta.



Referenza

Hans Baer - Rheinhessen Weiss Burgunder Troken (Pinot bianco)

Hans Baer - Rheinhessen Riesling Troken

Hans Baer - Rheinhessen Gewürztraminer Feinherb

Abtei Himmerod - Mosel Riesling Troken "Alte Reben" (Vigne Vecchie)

Abtei Himmerod - Mosel Riesling Spätlese

Anno

2022-23

2022-23

2022-23

2022-23

2022

Confezione

Cartone da 6



PORTO VALDOURO®

L'azienda vinicola Kitzler si trova alla periferia dell'idilliaca comunità vinicola di Badenheim, all'estremità occidentale dell'Assia renana. Ora nella sesta generazione, tutto ruota intorno al vino. La produzione dell'Eiswein o Icewine avviene dalla vinificazione di grappoli vendemmiati tardivamente tra dicembre e febbraio, pressati ancora congelati fra i -7° / -8° gradi abitualmente di notte. L'acqua contenuta negli acini è cristallizzata ed una volta pigiata ne deriva un concentrato di zuccheri, acidi, sali.



Fondata nel 1990 Danubiana è uno dei principali attori dell'industria vinicola ungherese con una reputazione internazionale. Possiede 2 cantine: una a nord-est, in una città chiamata Gyöngyös e una nella regione sud-occidentale dell'Ungheria, in una città chiamata Bonyhád.

L'Ungheria ha una cultura vitivinicola molto antica, perché i vini di Sopron ed Eger erano già conosciuti nel XIII secolo. Il clima è mitteleuropeo, continentale con estati calde e inverni freddi. La latitudine geografica corrisponde alla Borgogna francese, che dà luogo a vini bianchi aromatici.

Nel luglio 2017 questa proprietà è stata acquisita dal gruppo francese Les Grands Chais de France possiede 160 ettari di vigneti. 85% varietà rosse e 15% varietà bianche. L'età media delle viti è di 15-20 anni.

Dispone delle ultime tecnologie di vinificazione e di un team di enologi con esperienza internazionale: Cile, Argentina, Francia. La proprietà possiede una cantina completamente rinnovata in cui si contano circa 800 botti di rovere francese per i vini rossi dallo stile bordolese, dando così origine ad un blend, il "Terruño", invecchiato 12 mesi.

Il porto è un vino liquoroso portoghese. Valdoouro ha un design tradizionale e originale al tempo stesso, che evoca il commercio marittimo di un tempo. Offre una gamma completa dal Tawny, Ruby al Tawny 10 anni.

– Rotondo e morbido al palato, Tawny è generoso nel suo bouquet di frutta estiva. Una leggera acidità ravviva questo vino fortificato.

– Pieno, ricco e potente il Ruby, affinato in grandi botti di rovere per preservare le caratteristiche originali dei frutti di bosco estivi e della frutta secca, evidenziati da note vanigliate e speziate.

– Invecchiato per un decennio, Tawny 10 Anni è un Porto eccezionale. I tannini si sviluppano nelle botti di rovere, sono levigati e ammorbiditi dal tempo, aggiungendo un'infinita sottigliezza al suo bouquet fruttato.



Referenza	Anno	Confezione
Kitzer - Reihessen Silvaner Eiswein "Black Night" Lt. 0,375	2020-21	Cartone da 6
Danubiana - Grüner Veltliner "Is This it?"	2022-23	Cartone da 6
Danubiana - Pinot Blanc "Is This it?"	2022-23	Cartone da 6

Referenza	Anno	Confezione
Aresan - Tempranillo - Toro	2018	Cartone da 6
Aresan - Terruño (Tempranillo, Syrah, Cabernet Franc)	2019	Cartone da 6
Valdoouro - Porto Ruby	s.a.	Cartone da 6
Valdoouro - Porto Tawny	s.a.	Cartone da 6
Valdoouro - Porto Tawny 10 anni	s.a.	Cartone da 6

VIÑA Las Niñas

APALTA • CHILE



Il Cile è sicuramente il più importante paese vinicolo del Sud America, oltre a vantare la più antica tradizione vinicola tra i paesi dell'emisfero meridionale. Nell'era moderna l'enologia cilena si è orientata sui vini da uve internazionali, definendo uno stile produttivo molto caratterizzato. Calamità della vite, come la temibile fillossera e la peronospora, sono sconosciute probabilmente grazie alla barriera delle Ande e all'Oceano Pacifico, ostacoli naturali. Un vantaggio per la viticoltura del Cile è la considerevole disponibilità di acqua, si tratta di neve che si scioglie dalle cime della Ande e che rappresenta una preziosa risorsa per l'irrigazione dei vigneti.



HANS GREYL

Rinomato per la sua ricchezza naturale e per i suoi paesaggi mozzafiato, l'arcipelago neozelandese vanta sublimi terroir. La zona geografica particolarmente collinare non consente lo sviluppo della vite in grandi aree. La viticoltura neozelandese è una delle più meridionali del mondo: la vicinanza dell'Oceano Pacifico funge da regolatore termico per una viticoltura di qualità. I vigneti sono situati sul versante orientale del paese, al riparo dai venti e dalle piogge grazie alla catena delle Alpi Meridionali. Il clima, i suoli oceanici, soleggiati e pietrosi e le forti piogge sono la chiave del successo dei vini della Nuova Zelanda.

ESTD 1692 NEETHLINGSHOF ESTATE WINE

Neethlingshof si trova nella regione di Stellenbosch, il cuore della più grande regione vinicola del paese. Fondata oltre 300 anni fa, la tenuta si trova su un sito privilegiato per le sue condizioni naturali ideali: suoli, pendii, altitudini e clima mediterraneo che permette di produrre una varietà di vini la cui reputazione non è seconda a nessuno. Il vigneto copre 100 ettari e comprende 8 terroir distinguibili.



Referenza	Anno	Confezione
Las Niñas - Sauvignon Blanc do Leyda Valley	2022	Cartone da 6
Las Niñas - Carménère do Colchagua	2021	Cartone da 6
Hans Greyl - Sauvignon Blanc Marlborough	2022-23	Cartone da 6



Referenza	Anno	Confezione
Chenin Blanc	2021-22	Cartone da 6
Sauvignon Blanc	2021-22	Cartone da 6
Shiraz	2021	Cartone da 6
Pinotage	2021	Cartone da 6



DISTILLATI



Antidote è un gin di alta qualità: Premium gin secco londinese 40% vol. Questa autentica base di gin è il perfetto connubio di 17 diverse piante botaniche e spezie, sottilmente unite per svelare un sensuale bouquet di aromi: bacche di ginepro, buccia d'arancia amara, semi di anice, semi di coriandolo, grani del paradiso, radici di zenzero, distillato d'arancia, distillato di noce moscata, distillato di limone, distillato di radici angeliche, distillato di lavanda, distillato di cardamomo, distillato di radici, distillato di semi di finocchio, distillato di corteccia di cannella, distillato di cubeb.

Naso elegante, fine e complesso, dominato da note floreali all'inizio, seguite da ginepro e da un tocco agrumato rinfrescante. Per finire con una miscela di aromi di spezie.

Al palato l'attacco è abbastanza morbido. Il gusto di ginepro appare poi evidente e dominante. Molto intenso con un finale floreale persistente.



Referenza	Anno	Confezione
London Dry Gin Lt. 0,70	s.a.	Cartone da 6
Gin Citron Lt. 0,70	s.a.	Cartone da 6
Gin Rosè Lt. 0,70	s.a.	Cartone da 6
Gin 0% Lt. 0,70	s.a.	Cartone da 6



Comte Joseph*** È un cognac elegante nella composizione. Floreale con profumo di vaniglia. Offre anche un sottile mentolo e una nota di mandorla che fornisce friabilità al palato. Comte Joseph XO La pazienza del Maitre di Cantina è messa a dura prova nel corso degli anni, ci vuole impegno ed una grande competenza per creare questo fantastico Cognac XO. Oggi l'orgoglio di Comte Joseph è una miscela di vecchie acquaviti che invecchiate oltre i 10 anni in botti di quercia nelle nostre cantine. Al palato, la rotondità e la morbidezza aprono il gusto ad una sublime e eccezionale tavola aromatica di questo prestigioso cognac che miscela vaniglia, note di cacao, spezie e un accenno di pepe.



Con il connubio tra terra e fuoco, il Prince D'arignac nasce dall'uva. Dai vigneti della selettiva e tradizionale regione dell'Armagnac. Due possibilità per godere questo Armagnac: Prince D'arignac VS Con il suo bel colore giallo paglierino con riflessi dorati, i suoi aromi floreali di viole e frutti come le prugne o le pere fresche, è morbido, elegante e finemente strutturato con una sottile finitura alla vaniglia e mentolata.

Prince D'arignac XO di un bel colore ambrato, ricco di aromi di frutta fresca e vaniglia, è invecchiato per più di 10 anni in botti di rovere. L'attacco al palato è caratterizzato da un misto di rotondità e vivacità. Il finale, molto lungo, lascia una dolcezza persistente indimenticabile.



Referenza	Anno	Confezione
Comte Joseph - Cognac *** Lt. 0,70	s.a.	Cartone da 6
Comte Joseph - Cognac X.O. Decanter Lt. 0,70 Astucciato	s.a.	Cartone da 6
Prince D'arignac - Armagnac V.S. Tubo in metallo Lt. 0,70	s.a.	Cartone da 6
Prince D'arignac - Armagnac X.O. Tubo in metallo Lt. 0,70	s.a.	Cartone da 6



DELUXEWINE



Deluxe Wine SRL
C.F./P.IVA 03688910540
info@deluxewine.it

Catalogo Marzo 2024

www.deluxewine.it